

## Relatori

**Prof. Francesco Albergo**

Docente presso la facoltà di Economia, Università di Bari

**Dott.ssa Agnese Maria Fioretti**

Medico cardiologo Istituto oncologico. Bari

**Dott. Franco Lavalle**

Vicepresidente OMCeO, Bari

**Prof.ssa Acheropita Lepera**

Professore aggregato Ginecologia e Ostetricia Policlinico Bari

**Prof.ssa Annamaria Moretti**

Già Direttore Pneumologia Policlinico Bari.

Presidente nazionale GISeG (Gruppo Italiano Salute e Genere)

**Dott. Cataldo Procacci**

Dirigente farmacista presso Asl Bari

**Prof.ssa Maria Trojano**

Professore Ordinario di Neurologia Policlinico Bari

**Prof.ssa Mariateresa Ventura**

Responsabile Immunoallergologia Geriatrica presso Policlinico di Bari

## Informazioni Generali

Convegno accreditato dalla Commissione Nazionale Formazione Continua (numero crediti:7) e rivolto a Medici e tutte le Professioni Sanitarie per un massimo di 80 partecipanti. (ID Evento 272820)

Segreteria organizzativa:

**Dott.ssa Emanuella De Palma**

Telefono:

**+ 39 368636404**

Email:

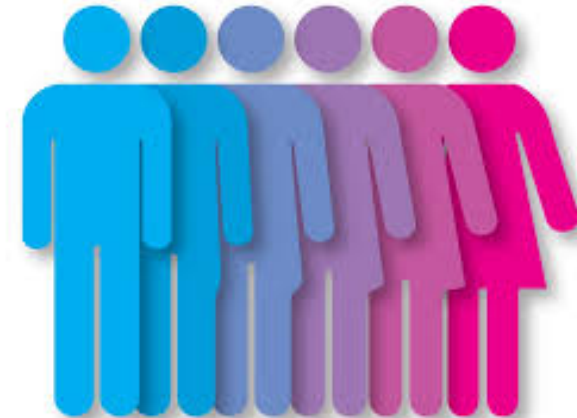
**emanuella.depalma@alice.it**

Per l'iscrizione gratuita : telefonare o mandare una mail.

La scheda sarà poi compilata in sede di Convegno.

Segreteria scientifica:

**AIDM sez. di Bari**



# Salute e Genere

Convegno organizzato da:



Con il Patrocinio di:  
Ordine dei Medici di Bari  
CIF (Centro Italiano Femminile)

AUDITORIUM ORDINE DEI MEDICI-BARI 30/11/2019

## Razionale

Fu nel 1991 che per la prima volta venne menzionata in medicina la “questione femminile”. La dottoressa Bernardine Healy, cardiologa americana e Direttrice del National Institute of Health, pubblicò un editoriale nel quale evidenziava la differente gestione della patologia coronarica nei due generi, con un numero ridotto di interventi diagnostici e terapeutici effettuati sulle donne rispetto agli uomini, a parità di condizioni e, dunque, un approccio clinico-terapeutico discriminatorio e insufficiente se confrontato con quello praticato nei confronti degli uomini.

Nasce così la medicina di genere, il cui obiettivo è comprendere i meccanismi attraverso i quali le differenze legate al genere agiscono sullo stato di salute e sull'insorgenza e il decorso di molte malattie, nonché sugli outcomes delle terapie. Gli uomini e le donne, infatti, pur essendo soggetti alle medesime patologie, presentano sintomi, progressione di malattie e risposta ai trattamenti molto diversi tra loro.

Da qui la necessità di porre particolare attenzione allo studio del genere inserendo questa “nuova” dimensione della medicina in tutte le aree mediche. In quest'ottica, quindi, lo studio sulla salute della donna non è più circoscritto alle patologie esclusivamente femminili che colpiscono mammella, utero e ovaie, ma rientra nell'ambito della medicina genere-specifica che, parallelamente al fattore età, tiene conto del fatto che il bambino non è un piccolo adulto, che la donna non è una copia dell'uomo e che l'anziano ha caratteristiche mediche ancora più peculiari.

Solo procedendo in questa direzione sarà possibile garantire a ogni individuo, maschio o femmina, l'appropriatezza terapeutica, rafforzando ulteriormente il concetto di “centralità del paziente” e di “personalizzazione delle terapie”. L'OMS ha infatti sottolineato l'importanza dell'attenzione al genere nei ruoli e nelle responsabilità delle donne e degli uomini, nell'accesso alle risorse, nella diversa posizione sociale e nelle regole sociali che sottendono e governano i loro comportamenti. Tra le politiche più recenti dell'OMS vi sono, inoltre, il monitoraggio delle disuguaglianze e la revisione delle politiche sanitarie, dei programmi e dei piani delle singole Nazioni, finalizzati ad assicurare gli outcomes di salute nel mondo.

## Programma

Ore 8,30: iscrizione corso

Ore 9,00: Saluto autorità e introduzione al convegno

### Prima parte: La Medicina genere-specifica

Ore 9,30-Indicatori di salute genere-specifici(Prof.ssa Moretti)

Ore 10,30- Ambiente socio-economico e medicina di genere (Prof. Albergo)

Ore 11- Genere e farmacologia (Dott. Procacci)

Ore 12,00- Educazione alla medicina genere-specifica (Dott. Lavalle)

Ore 12,30-Discussione

Ore 13- pausa pranzo

### Seconda parte: Argomenti specifici

Ore 14,30-Prevalenza di patologie neurologiche nelle donne. (Prof.ssa Trojano)

Ore 15,00- Infezione da HPV: differenze tra uomo e donna (Prof.ssa Lepera)

Ore 15,30- Medicina di genere e patologie immuno-allergologiche (Prof.ssa Ventura)

Ore 16,00- Il cuore di una donna (Dott.ssa Fioretti)

Ore 16,30- Discussione

Ore 17,00- Consegna questionari. Chiusuralavori

